



COMUNE DI VALENTANO

(Provincia di Viterbo)

COPIA - DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Verbale n. 60 del 03/05/2019

Oggetto: PERSONALE: Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica.

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di maggio alle ore 16,30 in Valentano nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Bigiotti Stefano - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Bigiotti Stefano	Sindaco	s	
Zapponi Emanuela	Vice Sindaco	s	
Bordo Roberto	Assessore	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Cialoni Pamela Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente
F.to Bigiotti Stefano

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Cialoni Pamela

.....
Copia conforme all'originale per uso amm
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cialoni

Li

.....
Parere regolarità contabile
(art. 49 T.U. 2000)
Favorevole

.....
Copertura Finanziaria
(art.151 comma 4 T.U. 2000)
Favorevole

.....
Parere regolarità Tecnica
(art.49 T.U.2000)
Favorevole

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **17/05/2019** al **31/05/2019** al n. **446** del Registro delle Pubblicazioni

Valentano , 17/05/2019
Il Segretario Comunale
F.to(Dott.ssa Cialoni Pamela)

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/05/2019

essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo o line.

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Valentano li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Cialoni Pamela

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018.

VISTO l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto della contrattazione collettiva integrativa ed in particolare il comma 3, secondo cui: *“I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti”*;

VISTO altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. n. 72 del 27.11.2018 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt. 7, comma 3, e 8, comma 2, del CCNL 21/05/2018, come segue:

- Segretario Comunale, con funzioni di Presidente;
- Responsabile Area Amministrativa - componente;
- Responsabile Area Finanziaria - componente.

Dato atto, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata:

- che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- che spetta dunque alla Giunta comunale formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, così come deliberato dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale;
- che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco e riprese nel PEG del comune di Valentano per l'anno 2019, nonché di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;
- che la nuova contrattazione, anche decentrata, deve rispondere alle regole della riforma a suo tempo apportata dal D.lgs. n. 150/2009 *“attuazione della legge delega nr.15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

DATO ATTO che occorre ora fornire alla stessa gli indirizzi per la contrattazione integrativa relativa al triennio 2019 – 2021 e la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2019.

DATO ATTO CHE, per quanto riguarda l'anno 2018, la Delegazione Trattante ha sottoscritto definitivamente il CCDI 2018 in data 21/12/2018. In particolare, alla luce del complesso periodo di transizione dovuto all'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, in occasione della contrattazione decentrata per il 2018 la Delegazione Trattante ha condiviso l'esigenza di procedere ad un allineamento graduale tra le previsioni della contrattazione integrativa decentrata e i contenuti vincolanti del nuovo contratto collettivo nazionale. A tal fine è stata convenuto di definire la destinazione delle risorse del fondo 2018 secondo le previsioni del contratto collettivo normativo 2013-2015, e di avviare con celerità nel 2019 le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

RITENUTO, pertanto, necessario che con la contrattazione decentrata integrativa 2019 venga portato a compimento il percorso di allineamento con il nuovo CCNL Funzioni Locali 2018-2020, con riferimento alla disciplina normativa ed economica degli istituti previsti.

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione

nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

VISTO l'art. 67, commi 4 e 5, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

1. un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da valutare in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
2. apposite risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;

VISTO altresì l'art. 67, comma 6, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

VISTO CHE, l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 abrogando il suddetto art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015, dispone per il 2017 e per gli anni a venire:

“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.

PRECISATO che tutta la disciplina della costituzione del Fondo e delle modalità di distribuzione, di utilizzo e destinazione delle risorse è stata oggetto in tempi recenti di specifica attività di controllo e indirizzo da parte della competente Magistratura Contabile oltre che di specifici e significativi provvedimenti sanzionatori nei casi trattati dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti;

PRESA VISIONE del D.Lgs.vo n. 150/2009 *“attuazione della legge delega nr.15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, per la parte di interesse e di concreta applicazione agli Enti locali, relativamente al nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance e di erogazione dei premi e successive modifiche;

DATO ATTO che con determinazione del responsabile dei servizi finanziari si costituirà il fondo delle risorse stabili parte decentrata per l'anno 2019 per la parte stabile;

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Personale allegato alla presente;
- il parere di regolarità contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. nr. 165/2001 e successive modifiche;

VISTI il D.lgs 25/05/2017 n. 75 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (testo unico del pubblico impiego) ed il D.lgs. 25/05/2017 n. 74 (modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

Con voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) **DI DEMANDARE** al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica l'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo di parte normativa per il triennio 2019-2021 e di parte economica per l'anno 2019, procedendo al completo aggiornamento della piattaforma integrativa decentrata del Comune di Valentano alla disciplina giuridica ed economica degli istituti previsti dal nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;
- 2) **STABILIRE** che la negoziazione decentrata debba riferirsi per il 2019 a tutte le materie rimesse a tale contrattazione, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. stipulato in data 21/05/2018 e nel rispetto delle disposizioni di legge dettate sulla materia;
- 3) **STABILIRE** che, in sede di contrattazione decentrata integrativa per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 67 C.C.N.L. 21/05/2018, la delegazione trattante di parte pubblica, così come già individuata con precedente proprio atto, si attenga alle seguenti linee di indirizzo (fondo parte economica):
 - applicare gli istituti contrattuali in conformità al nuovo CCNL;
 - svolgimento di progressioni economiche orizzontali in una quota limitata, secondo il disposto di cui all'art. 16 del CCNL del 21 maggio 2018 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. n. 150/2009, e garantendo comunque una quota prevalente del fondo all'erogazione della produttività, sempre che sussista la relativa copertura delle risorse di parte stabile;
- 4) **DI RIMETTERE** a successiva propria deliberazione di autorizzazione la sottoscrizione del contratto integrativo economico annualità 2019 la verifica sul rispetto dei precedenti punti n. 1, 2 e 3;
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di seguito

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

